

Corso di Laurea in
"Ingegneria dei Sistemi Informativi"

Programmazione di Applicazioni Software

Strutture dati dinamiche non lineari
Andrea Prati



Strutture dati dinamiche non lineari

- una struttura dati si definisce dinamica se permette di rappresentare insiemi dinamici la cui cardinalità varia durante l'esecuzione del programma
- strutture dinamiche non lineari
 - alberi
 - alberi binari
 - grafi

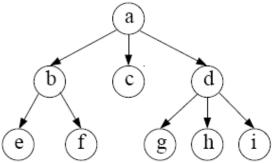


STRUTTURA DATI DINAMICA NON LINEARE: ALBERO



Albero - definizione

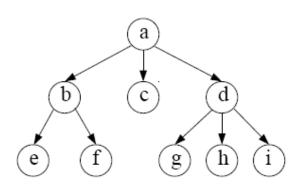
- si dice albero una tripla T = (N, r, B) dove
 - N è un insieme di nodi
 - $r \in N$ è detto radice
 - **B** è una **relazione binaria** su **N** ($B \subseteq N \times N$)
- la relazione B soddisfa le seguenti proprietà
 - $\forall n \in \mathbb{N}, (n,r) \notin \mathbb{B}$
 - ∀ n ∈ N, se n ≠ r allora esiste uno e un solo n' ∈ N tale che
 (n', n) ∈ B
 - \forall **n** ∈ **N**, se **n** ≠ **r** allora **n** è **raggiungibile** da **r**, **cioè esistono** $\mathbf{n'_1}, \dots, \mathbf{n'_k} \in \mathbf{N}$ con $\mathbf{k} \ge 2$ tali che $\mathbf{n'_1} = \mathbf{r}, (\mathbf{n'_i}, \mathbf{n'_{i+1}}) \in \mathbf{B}$ per ogni $1 \le i \le k-1$, ed $\mathbf{n'_k} = \mathbf{n}$





Sottoalbero - definizione

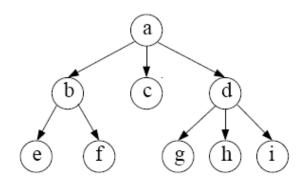
- sia T = (N, r, B) un albero ed n ∈ N
 - si dice sottoalbero generato da n l'albero T' = (N', n, B') dove
 N' è il sottoinsieme dei nodi di N raggiungibili da n e
 B' = B ∩ (N' × N')
- sia T = (N, r, B) un albero e siano T₁ = (N₁, n₁, B₁) e T₂=(N₂, n₂, B₂)
 i sottoalberi generati da n₁,n₂ ∈ N
 - allora $N_1 \cap N_2 = \emptyset$ oppure $N_1 \subseteq N_2$ oppure $N_2 \subseteq N_1$





Padre - figlio - fratello - foglia

- sia T = (N, r, B) un albero
- se (n, n') ∈ B allora
 - n è detto padre di n'
 - n' è detto figlio di n
- se (n, n₁), (n, n₂) ∈ B allora n₁ ed n₂ sono detti fratelli
- i nodi privi di figli sono detti foglie (nodi esterni)
 - gli altri nodi sono detti nodi interni
- gli elementi di B sono detti rami





Grado - livello - profondità - ampiezza

- sia T = (N, r, B) un albero
- si dice grado di T il massimo numero di figli di un nodo di T
- si dice che r è a livello 1
- se n ∈ N è al livello i e (n , n') ∈ B allora n' è a livello i+1
- si dice profondità di T il massimo numero di nodi che si attraversano per andare dalla radice alla foglia più distante
- si dice ampiezza di T il massimo numero di nodi di T che si trovano allo stesso livello

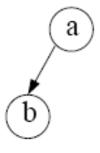


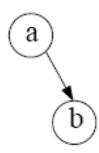
STRUTTURA DATI DIN. NON LINEARE: ALBERO BINARIO



Albero binario - definizione

- un albero T = (N, r, B) si dice binario se:
 - $B = B_{sx} \cup B_{dx}$
 - $B_{sx} \cap B_{dx} = \emptyset$
 - \forall n, n₁, n₂ ∈ N se (n, n₁) ∈ B_{sx} ed (n, n₂) ∈ B_{sx} allora n₁ = n₂
 - idem per B_{dx}
 - se (n, n') ∈ B_{sx} allora n' è detto figlio sinistro di n
 - idem per figlio destro

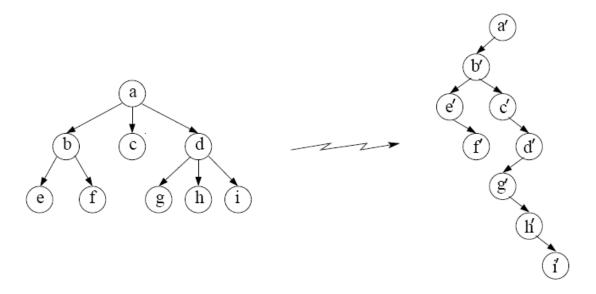






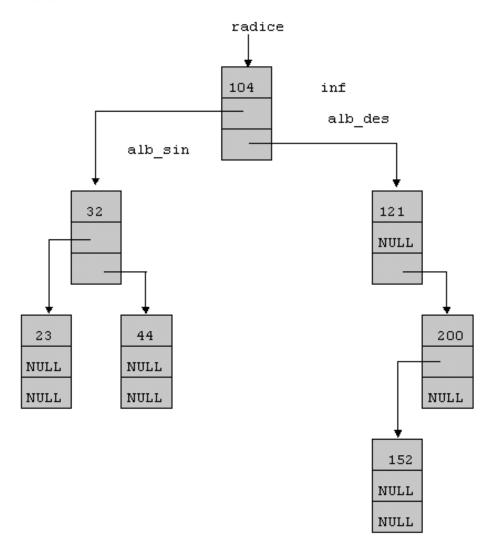
Trasformazione da albero in albero binario corrispondente

- ogni albero non binario è equivalente ad un albero binario ottenuto applicando la seguente trasformazione fratello-figlio ad ogni nodo n dell'albero avente come figli i nodi n₁,n₂,...,n_k
- creare i nuovi nodi n'₁,n'₂,...,n'_k
- mettere n'₁ come figlio sinistro di n
- per ogni i = 1, ...,k-1, mettere n'_{i+1} come figlio destro di n'_i





Rappresentazione di un albero binario





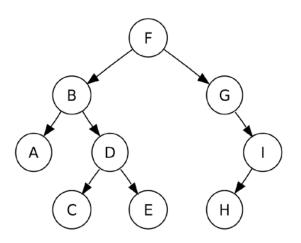
Algoritmi di visita

- la visita consiste nell'accesso una e una sola volta a tutti i nodi dell'albero
- per gli alberi binari sono possibili più algoritmi di visita che generano sequenze diverse (per ordine) di nodi
 - visita in ordine anticipato
 - visita in ordine simmetrico
 - visita in ordine posticipato (differito)



Visita in ordine anticipato

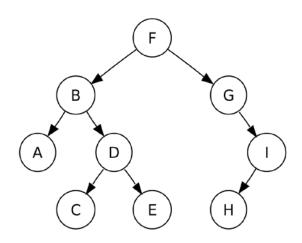
- visita la radice
- visita il sottoalbero sinistro in ordine anticipato
- visita il sottoalbero destro in ordine anticipato
- lista dei nodi:
 - F, B, A, D, C, E, G, I, H





Visita in ordine simmetrico

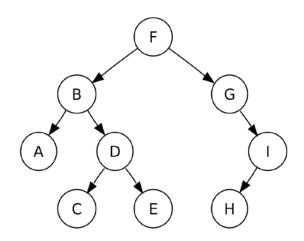
- visita il sottoalbero sinistro in ordine simmetrico
- visita la radice
- visita il sottoalbero destro in ordine simmetrico.
- lista dei nodi:
 - A, B, C, D, E, F, G, H, I





Visita in ordine posticipato

- visita il sottoalbero sinistro in ordine posticipato
- visita il sottoalbero destro in ordine posticipato
- visita la radice
- lista dei nodi:
 - A, C, E, D, B, H, I, G, F



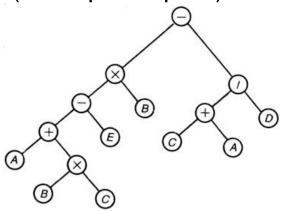


Alberi ed espressioni

- ogni nodo che contiene un operatore è radice di un sottoalbero
- ogni foglia contiene un valore costante o una variabile
- notazione polacca (sintassi) denota formule matematiche
 - gli operatori si trovano tutti a sinistra degli argomenti (prefissa)
 - notazione polacca inversa (postfissa)

$$(((b \times c)+a)-e) \times b - ((c+a)/d)$$

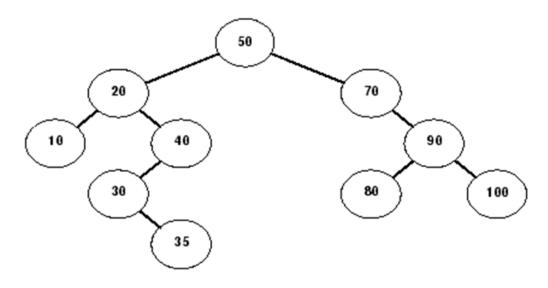
- $\times + a \times b \ c \ e \ b / + c \ a \ d$ (visita anticipata)
- $abc \times + e b \times c + d$ / (visita posticipata)





Alberi binari di ricerca

- un albero binario di ricerca è un albero binario tale che:
 - per ogni nodo che contiene una chiave di valore k
 - ogni nodo del suo sottoalbero sinistro contiene una chiave di valore ≤ k
 - ogni nodo del suo sottoalbero destro contiene una chiave di valore ≥ k





Albero binario: esempio

```
void AlberoBin::preOrder() {
class AlberoBin {
                                            cout << info << " - ";
public:
  AlberoBin();
                                            if (left!=nullptr)
  AlberoBin(string i);
                                                 left->preOrder();
  AlberoBin(string i, AlberoBin* 1,
                                            if (right!=nullptr)
            AlberoBin* r);
                                                 right->preOrder();
  virtual ~AlberoBin();
                                        void AlberoBin::inOrder() {
  ... <setter & getter>
 void preOrder();
                                            if (left!=nullptr)
  void inOrder();
                                                 left->inOrder();
                                            cout << info << " - ";
  void postOrder();
private:
                                            if (right!=nullptr)
  string info;
                                                 right->inOrder();
  AlberoBin* left;
  AlberoBin* right;
                                        void AlberoBin::postOrder() {
};
                                            if (left!=nullptr)
                                                 left->postOrder();
                                            if (right!=nullptr)
                                                 right->postOrder();
                                            cout << info << " - ";
```



Algoritmo di ricerca in alberi binari di ricerca

- non è necessario visitare tutti i nodi
- basta fare un unico percorso tra quelli che partono dalla radice, scendendo ad ogni nodo incontrato che non contiene il valore dato a sinistra o a destra a seconda che il valore dato sia minore o maggiore, rispettivamente, della chiave contenuta nel nodo
- la complessità della ricerca dipende quindi dalla profondità dell'albero



STRUTTURA DATI DINAMICA NON LINEARE: GRAFO



Grafo

- si dice grafo diretto una coppia G = (V,ε) dove V è un insieme di vertici ed ε è una relazione binaria su V
- se (v,v') ∈ ε si dice che v' è adiacente a v (c'è un arco da v a v')
- il grado uscente di v ∈ V è il numero di vertici adiacenti a v
- il grado entrante di v ∈ V è il numero di vertici a cui v è adiacente
- il grado di v ∈ V è il numero di archi in cui v è coinvolto
- G si dice completo se ε = V × V



Grafi connessi

- sia G = (V,ε) un grafo diretto
 - siano $v_1, v_2 \in V$ si dice che v_2 è **raggiungibile** da v_1 se esiste un percorso da v_1 a v_2
 - si dice che G è connesso se per ogni v₁, v₂ ∈ V esiste un percorso da v₁ a v₂ o da v₂ a v₁
 - si dice che G è fortemente connesso se per ogni v₁, v₂ ∈ V esistono un percorso da v₁ a v₂ E un percorso da v₂ a v₁

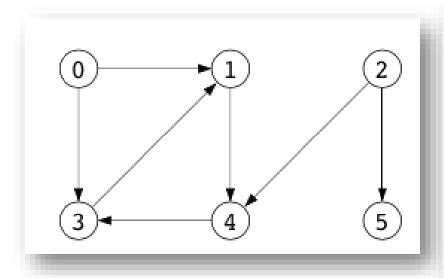


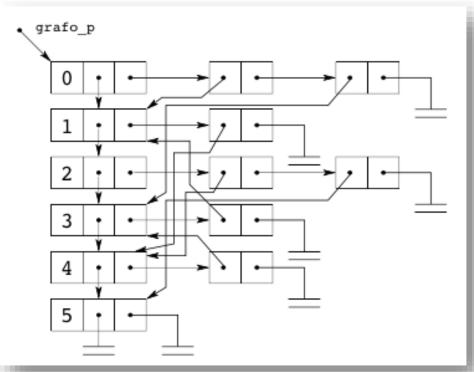
Implementazione con liste di adiacenza

- il grafo viene rappresentato come una struttura dati dinamica reticolare detta lista di adiacenza, formata da una lista primaria dei vertici e più liste secondarie degli archi
- la lista primaria contiene un elemento per ciascun vertice del grafo, il quale contiene a sua volta la testa della relativa lista secondaria
- la lista secondaria associata ad un vertice descrive tutti gli archi uscenti da quel vertice



Liste di adiacenza





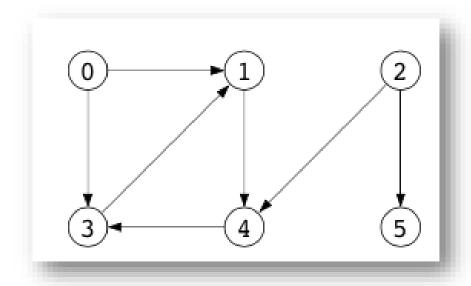


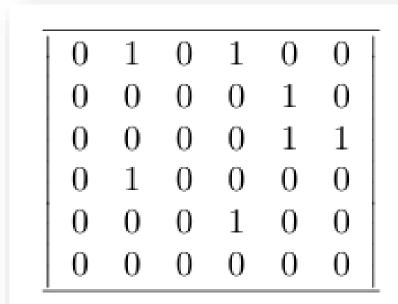
Implementazione con matrice di adiacenza

- se la struttura di un grafo non cambia oppure è importante fare accesso rapidamente alle informazioni contenute nel grafo, allora conviene ricorrere ad una rappresentazione a matrice di adiacenza
- la matrice ha tante righe e tante colonne quanti sono i vertici
- l'elemento di indici i e j vale 1 se esiste un arco dal vertice i al vertice j, 0 altrimenti
- per i grafi pesati si può sostituire il valore 1 con il peso del grafo



matrice di adiacenza







Applicazione dei grafi: esempio

- il problema dei sette ponti di Königsberg è un problema ispirato da una città reale e da una situazione concreta
- Königsberg è percorsa dal fiume Pregel e da suoi affluenti e presenta due estese isole che sono connesse tra di loro e con le due aree principali della città da sette ponti
- nel corso dei secoli è stata più volte proposta la questione se sia possibile con una passeggiata seguire un percorso che attraversi ogni ponte una e una volta soltanto e tornare al punto di partenza
- nel 1736 Leonhard Euler affrontò tale problema, dimostrando che la passeggiata ipotizzata non era possibile



Astrazione

- Eulero ha formulato il problema in termini di teoria dei grafi,
 astraendo dalla situazione specifica di Königsberg
 - eliminazione di tutti gli aspetti contingenti ad esclusione delle aree urbane delimitate dai bracci fluviali e dai ponti che le collegano
 - rappresentazione di ogni area urbana con un vertice
 - rappresentazione di ogni ponte con un arco

